



GIUNTA REGIONALE

Pescara, li 14 gennaio 2015

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Prot. RA/ 8518 /DG21/IAN.9

OGGETTO: Relazione di cui all'art.8 comma 2 della Legge Regionale 18 dicembre 2013 n.55.

APERTO IL  
19 GEN. 2015  
*[Signature]*

Giunta Regionale d'Abruzzo  
Direttore del Dipartimento  
Sviluppo Economico e Politiche Agricole  
Via Catullo, 17

65100 P E S C A R A

In ottemperanza alle disposizioni regionali precisate in oggetto, si trasmette la relazione annuale afferente le misure adottate dallo scrivente Servizio, a tutela dell'ambiente, delle acque potabili, dei prodotti alimentari di origine animale e vegetale alimenti, contro i rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari utilizzati in agricoltura.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE del SERVIZIO  
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare  
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento Politiche Agricole e Sviluppo  
Rurali, Pesca, Pesca, Sviluppo  
19 GEN. 2015  
Prot. RA 8518

*[Handwritten signature: Dr. Giuseppe Bucciarelli]*  
*[Handwritten signature: Dr. Massimo Moscarelli]*  
19/01/2015  
*[Handwritten signature]*

DipAgricInvioRelazAnnuale  
GB/vs





## GIUNTA REGIONALE

### DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE *SERVIZIO SANITA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE*

#### Relazione Fitofarmaci anno 2014

(Art.8 comma 2 Legge Regionale 18 dicembre 2013 n.55)

Con Determinazione Dirigenziale DG/21/42 del 30 marzo 2011 è stato adottato il Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli (PPRIC) della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo 2011-2014, con il quale, in applicazione delle norme di riferimento, sono stati forniti alle AA.SS.LL. appositi indirizzi per dare attuazione al programma dei controlli, mirati alla verifica della filiera ed al rispetto delle quantità massime di residui di sostanze attive di prodotti fitosanitari, previste dalle ordinanze ministeriali sulla base dei requisiti minimi indicati nell'allegato I del Decreto 27 agosto 2004.

Come noto, l'impiego di questi prodotti contenenti sostanze attive a diversa azione fitoiatrica, può determinare la presenza di residui nei vegetali trattati e negli animali nutriti con tali prodotti. Al momento dell'immissione in circolazione nell'UE, gli alimenti non devono contenere residui di sostanze attive di prodotti fitosanitari superiori ai limiti massimi di residui (LMR) fissati per legge.

Pertanto, la programmazione regionale in materia costituisce obiettivo primario in ragione della conoscenza dei rischi derivanti dalla presenza di residui di sostanze attive utilizzate in agricoltura nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale; ne consegue che i controlli mirati alla sostanziale riduzione dei rischi anzidetti, rappresentano le finalità che ispirano il richiamato Piano pluriennale sui residui di antiparassitari nei prodotti alimentari.

Occorre sottolineare che le Aziende SS.LL., per quanto riguarda i controlli, hanno scrupolosamente osservato le direttive contenute nel Piano e solo in rarissimi casi sono stati rinvenute minime quantità di residui di fitofarmaci nei prodotti alimentari; mentre nessuna non conformità - connessa a prodotti fitosanitari - è stata mai rilevata nei campioni di acqua potabile prelevati dalle AASSLL ed analizzati dall'ARTA.

In sintesi, attraverso il Piano occorre:

- Proteggere e migliorare il livello di salute degli addetti in agricoltura;
- Garantire ai consumatori, alimenti igienicamente sicuri, aumentando il grado di fiducia degli stessi nei confronti delle istituzioni preposte al controllo;
- Promuovere l'applicazione dei principi delle buone pratiche fitosanitarie, nonché dei principi di lotta integrata;
- Promuovere l'attività di formazione, informazione e comunicazione nei confronti delle imprese e dei consumatori sui rischi derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Non essendo ancora pervenuti i dati del 2014, si riportano qui di seguito i risultati dei controlli svolti nel 2013 dalle AA.SS.LL. per la ricerca di fitoterapici in alimenti di origine animale e vegetale.



Matrici	Servizi Veterinari		Servizi Medici - Sian	
	R	FR	R	FR
Bovini (carni)	7	3		
Ovini (carni)	3			
Suini (carni)	13	4		
Latte e derivati	36	4		
Prodotti Ittici	15			
Uova	14			
Agr-Kiwi			36	4
Drupacee			87	4
Pomacee			98	8
Fragole			42	
Uva			54	
Ortaggi			302	8
Cereali			136	
Olio			64	
Vino			137	
Pane			10	
<b>Totali</b>	<b>88</b>	<b>11</b>	<b>966</b>	<b>24</b>

R = prodotto in ambito regionale

FR = prodotto fuori ambito regionale

Il Piano regionale prevede naturalmente anche il controllo dei prodotti fitosanitari in sede di commercio e utilizzazione ed ha come obiettivo primario la conoscenza e la riduzione dei rischi derivanti dalla detenzione e vendita di prodotti fitosanitari, la verifica del contenuto delle sostanze attive e della eventuale presenza nel circuito commerciale di prodotti non autorizzati e/o revocati. Il controllo avviene sui depositi, esercizi di vendita e aziende di utilizzo.

Per gli stessi motivi che precedono la prima tabella, si riportano qui di seguito gli esiti dei controlli svolti nel corso dell'anno 2013.

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUI CONTROLLI DELLE RIVENDITE**

	NUMERO TOTALE
RIVENDITE ISPEZIONATE	77
ISPEZIONI(*)	81
INFRAZIONI	17

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUI CONTROLLI PRESSO GLI UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI**

	NUMERO TOTALE
AZIENDE ISPEZIONATE	34
ISPEZIONI	35
INFRAZIONI	0

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Giuseppe Bacciarelli